

**Università degli Studi di Milano
Facoltà di Lettere e Filosofia**

Anno accademico 2009-2010

LABORATORI

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LETTERE MODERNE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'**

S O M M A R I O

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI pag.	3
I. Studenti del vecchio ordinamento	
II. Studenti del nuovo ordinamento	
LABORATORIO di <i>SCRITTURA ITALIANA</i>	4
LABORATORIO di <i>CONOSCENZE INFORMATICHE</i>	7
CONOSCENZA di una <i>LINGUA EUROPEA</i>	8
TUTTI GLI ALTRI LABORATORI	9
LABORATORI da <i>SCIENZE DEI BENI CULTURALI</i>	17
LABORATORI SPECIFICI delle <i>LAUREE MAGISTRALI</i>	18

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Il regolamento del Corso di Laurea **triennale** in Lettere prevede l'acquisizione di crediti in diversi laboratori. Il conseguimento di tali crediti è obbligatorio (senza di essi, non è possibile laurearsi). Pertanto è opportuno che lo studente programmi la frequenza ai laboratori con una distribuzione adeguata nel percorso dei tre anni.

Per un aggiornamento tempestivo sulle modalità di iscrizione ai singoli laboratori, su altri aspetti didattici, nonché su nuovi laboratori che potrebbero essere attivati nel secondo semestre, è opportuno che gli studenti verifichino almeno con cadenza settimanale la propria casella di posta elettronica **unimi**, tenendola alleggerita periodicamente, al fine di evitare la perdita di messaggi, come avviene se la casella è troppo piena.

Il regolamento è diverso per gli studenti del vecchio ordinamento, cioè per gli immatricolati fino all'a.a. 2007-08 (compreso), e per quelli iscritti a partire dall'a.a. 2008-09, nei quali rientrano ovviamente gli studenti del corrente a.a. 2009-10.

I. Studenti del vecchio ordinamento

Il percorso didattico stabilisce tre laboratori, ciascuno da tre crediti (totale 9 CFU), obbligatori per tutti: **Scrittura italiana**, **Conoscenze informatiche**, **Conoscenza di una lingua europea**, secondo le modalità elencate qui sotto. Inoltre sono previsti altri **quattro crediti**, da acquisire in altri **due** laboratori (ciascuno da due crediti) a scelta dello studente tra quelli elencati sotto il titolo "**ALTRI LABORATORI**".

II. Studenti del nuovo ordinamento

Ciascuno dei laboratori vale 3 CFU. Gli studenti del nuovo ordinamento devono acquisire tre crediti nella **Conoscenza di una lingua europea**, mentre non sono più obbligatori i laboratori di **Scrittura Italiana** e di **Competenze informatiche**. Oltre ai 3 crediti della Lingua europea, lo studente triennialista deve acquisire **6 crediti** frequentando altri **due** laboratori scelti tra **tutti** quelli elencati qui sotto.

Laboratorio di scrittura italiana (3 CFU)

I Laboratori di scrittura hanno il fine di fornire agli studenti una conoscenza di base delle caratteristiche dell'italiano scritto, mettendoli in possesso di abilità indispensabili a una completa formazione universitaria e allo svolgimento di tutte le attività professionali. In particolare, le attività proposte nei laboratori sono volte a migliorare la competenza linguistico-testuale dei partecipanti ai corsi, funzionalizzandola alla redazione di testi espositivi e argomentativi.

Attualmente sono previste tre distinte modalità di fruizione dei Laboratori di scrittura: (a) frontale, in aula; (b) telematica, via Web; e (c) in autoformazione, via Web in maniera autonoma e – in via sperimentale, per questo anno accademico – (d) anche nella modalità di “Relaxed tutoring”.

I laboratori telematici e quelli in autoformazione richiedono che gli studenti possiedano conoscenze informatiche di base e dispongano di un collegamento a Internet.

Informazioni aggiornate su tutte le modalità di questo laboratorio sono reperibili sui siti dei Corsi di Laurea. In particolare, qui, in questo sito del Corso di Laurea in Lettere, ovvero all'indirizzo <http://users.unimi.it/cdl-lettere/> nella pagina dei Laboratori, cercando sotto Laboratorio di Scrittura italiana. Per alcuni mesi sarà ancora attivo il vecchio sito del Corso di Laurea in Lettere all'indirizzo <http://ariel.ctu.unimi.it/corsi/cdlLettere/home>, che pertanto può essere ancora utilmente consultato).

(a) Come funzionano i laboratori frontali.

I laboratori frontali prevedono una serie di normali lezioni in aula con il supporto di un docente che guida gli studenti nell'apprendimento delle nozioni teoriche e nelle esercitazioni. I corsi hanno cadenza settimanale e una durata di dieci settimane. Gli studenti che vi partecipano redigono, nel corso delle lezioni, un testo argomentativo su un soggetto concordato con il docente, che ne valuta la qualità ai fini della formulazione del giudizio di merito. Sono previsti corsi in entrambi i semestri: quelli del primo semestre iniziano a novembre, quelli del secondo a marzo. L'iscrizione ai corsi avviene attraverso moduli caricati su pagine Web prima dell'inizio di ciascun semestre. Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, ovvero qui, in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di laurea.

(b) Come funzionano i laboratori telematici.

I laboratori in modalità telematica sono fruibili a distanza tramite qualsiasi computer che possa effettuare una connessione a Internet. Per poter partecipare ai laboratori telematici è necessario possedere competenze informatiche di base, avere familiarità con programmi di produttività da ufficio e avere accesso alla strumentazione hardware normalmente usata per navigare in Rete. Nei corsi telematici gli studenti vengono iscritti a classi virtuali e, con l'aiuto di un tutor, seguono le lezioni attraverso l'interfaccia per la didattica online del CTU, (<http://ariel.ctu.unimi.it/corsi/portal/user/loginHome.asp>).

Ogni anno vengono organizzati dei corsi telematici, sia per il primo sia per il secondo semestre; tali corsi hanno la medesima durata di quelli frontali e iniziano in genere entro le due settimane seguenti a quella in cui sono partiti i corsi frontali.

L'iscrizione ai corsi avviene attraverso moduli caricati su pagine Web prima dell'inizio di ciascun semestre. Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, cioè qui, in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di Laurea.

(c) Come funzionano i laboratori in autoformazione.

I laboratori in autoformazione, come quelli telematici, sono fruibili a distanza, tramite qualsiasi computer che possa effettuare una connessione a Internet; il sito di riferimento si trova all'indirizzo <http://users.unimi.it/labs> e mette a disposizione degli studenti materiali per la formazione, domande di autovalutazione, schede di approfondimento, campioni di prove d'esame e consigli per la preparazione alla prova finale di valutazione.

Gli studenti che avessero problemi nell'accesso al Web possono acquistare una dispensa (intitolata "Laboratorio di scrittura", Milano, Led, 2004) che contiene tutti i materiali necessari alla formazione.

Il sito è ad ammissione controllata: lo studente può accedervi solo con username e con password. Si suggerisce l'uso della seguente coppia temporanea, da inserire nella finestra di accesso, rispettando l'alternanza di maiuscole e minuscole: username: stuser477; password: 3ucheSPe

Per poter partecipare ai laboratori in autoformazione, come per prender parte a quelli telematici, è necessario possedere competenze informatiche di base, avere familiarità con programmi di produttività da ufficio e avere accesso alla strumentazione hardware normalmente usata per navigare in Rete.

Come già indicato, i laboratori in autoformazione prevedono che gli studenti seguano il percorso didattico autonomamente, utilizzando i materiali didattici forniti e svolgendo gli esercizi proposti; dopo avere ultimato le lezioni, i frequentanti possono iscriversi a una delle quattro sessioni di esame previste in ogni anno accademico (la prima cade in genere verso la metà di gennaio, la seconda verso la metà di maggio, la terza verso la metà di giugno e la quarta verso la metà di settembre) al fine di sostenere una prova scritta, superata la quale si acquisiscono 3 CFU.

L'iscrizione alle prove di esame avviene tramite SIFA: gli elenchi vengono aperti normalmente un mese prima della data d'esame.

Occorre notare che le prove scritte sono destinate in prima istanza agli studenti iscritti al terzo anno e successivi e che vengono ammessi al massimo 500 studenti per sessione; solo qualora gli studenti iscritti al terzo anno e successivi fossero in numero inferiore al massimo previsto per la prova, vi potranno accedere studenti del secondo anno. Nella pratica, per garantire il diritto di precedenza degli studenti più anziani, questi ultimi, iscritti al terzo anno e successivi, potranno iscriversi all'esame sin dal primo giorno di apertura dell'appello, mentre gli studenti del secondo anno potranno iscriversi, sempre tramite Sifa, solo a partire dal decimo giorno utile antecedente l'appello.

Informazioni in merito alle date di iscrizione e ai requisiti per l'accesso sono comunicati, prima di ogni sessione di iscrizioni, presso il sito del Corso di laurea in Lettere, ovvero in questo sito, e in quelli degli altri Corsi di laurea.

(d) A partire da quest'anno accademico (e prevedibilmente entro la fine di ottobre) verrà attivata anche una modalità di autoformazione a tutoraggio minimale: cioè gli studenti studieranno autonomamente i contenuti disciplinari e si eserciteranno sui materiali messi a disposizione sul sito stesso o sulla dispensa, ma potranno avvalersi della guida telematica di un tutor che suggerirà

attività formative di gruppo e percorsi di lettura e di approfondimento, rendendo anche disponibili per lo scaricamento delle prove-modello e degli altri materiali utili. La partecipazione alle attività proposte dal tutor è del tutto volontaria e non obbligatoria. Gli studenti che intendessero avvantaggiarsene dovranno fare riferimento al nuovo sito allestito dal CTU su una piattaforma tecnologica avanzata, indispensabile ad assicurare l'interattività necessaria ai fini didattici. Gli studenti troveranno l'indirizzo di questo nuovo sito qui, cioè all'interno del sito del Corso di Laurea in Lettere, e nei siti degli altri Corsi di Laurea.

Come già indicato, per tutte le modalità di frequenza, gli studenti trovano informazioni aggiornate sul laboratorio qui, in questo stesso sito del Corso di Laurea in Lettere, seguendo il collegamento "Laboratori", mentre, per alcuni mesi sarà ancora attivo il vecchio sito del Corso di Laurea in Lettere, all'indirizzo <http://ariel.ctu.unimi.it/corsi/cdlLettere/home>

Laboratorio di Conoscenze informatiche (3 CFU)

Per partecipare al laboratorio e ottenere i 3 crediti formativi ad esso associati occorre:

1. Iscrivere on line al laboratorio all'indirizzo:
<http://islab.dico.unimi.it/giw/>

2. Studiare il materiale on-line disponibile sul sito;

3. Partecipare ad entrambi gli incontri in laboratorio con i tutor (prima del secondo incontro occorre aver studiato tutto il materiale).

Gli incontri in laboratorio con i tutor si terranno presso le aule informatiche di Via Noto 8.

Per informazioni aggiornate si prega di consultare frequentemente il sito ufficiale del laboratorio all'indirizzo indicato sopra al punto 1).

Scadenze

Il "Laboratorio per l'a.a. 2009/2010 si articola in due edizioni, con il seguente calendario.

Prima edizione: iscrizione on line dal 14 settembre al 12 ottobre 2009: i due incontri si svolgono tra Novembre e Dicembre

Seconda edizione: iscrizione dall'15 febbraio all'15 marzo 2010: i due incontri si svolgono tra Aprile e Maggio.

Il calendario degli incontri verrà comunicato al termine delle iscrizioni. Ogni studente riceverà via e-mail le informazioni relative alle date e agli orari in cui si svolgeranno le lezioni.

La frequenza alle lezioni di laboratorio è obbligatoria.

Gli studenti che hanno completato con successo l'intera procedura acquisiscono i 3 crediti formativi che vengono inseriti nella carriera direttamente dalle Segreterie.

Contatti

Per chiarimenti e indicazioni di sostegno alla frequenza del laboratorio, oltre a una costante consultazione del sito dove verranno comunicati ufficialmente avvisi o variazioni, è possibile fare riferimento ai tutor del laboratorio, utilizzando il seguente indirizzo e-mail:
tutor-giw@islab.dico.unimi.it

I tutor risponderanno **solo ed esclusivamente** a richieste di informazioni relative a difficoltà tecniche in fase di iscrizione. Per gli aspetti connessi con il proprio piano di studi ci si deve rivolgere alle Commissioni piani di studio dei propri corsi di laurea o ai presidenti dei corsi di laurea.

Gli studenti triennialisti possono sostituire questo laboratorio con la frequenza a quello di **Multimedialità e studi letterari** (illustrato qui, sotto "TUTTI GLI ALTRI LABORATORI"), purché seguito nella versione completa di 30 ore.

Conoscenza di una lingua europea (3 CFU)

Se lo studente frequenta un corso di Letteratura straniera può approfittare delle iniziative di conoscenza della lingua relativa promosse dal docente e dal settore disciplinare prescelto; per tutte le altre forme di accertamento linguistico e per gli appositi corsi relativi alle quattro lingue implicate (francese, inglese, spagnolo e tedesco), si rinvia alla “Guida della Facoltà di Lettere e Filosofia”, alle pp. 255-261.

Gli studenti in possesso di un diploma di conoscenza di una delle lingue sopraindicate, rilasciato da istituti di sicuro prestigio scientifico, possono fare domanda alla segreteria di via Mercalli per ottenere direttamente il relativo riconoscimento dei crediti.

Infine, per facilitare l’acquisizione di questi 3 crediti, il Corso di laurea ha in programma l’organizzazione di ulteriori iniziative di cui si darà notizia nel sito e attraverso pieghevoli cartacei.

TUTTI GLI ALTRI LABORATORI (per studenti del triennio e dei bienni magistrali)

Ognuno di questi laboratori fa conseguire due crediti agli studenti del vecchio ordinamento, tre a quelli del nuovo.

Sono aperti anche agli studenti biennialisti, che pure ne hanno di loro specifici. Nel primo incontro, lo studente specificherà al docente se il suo percorso di studi preveda un laboratorio da due o da tre crediti.

L'iscrizione ai laboratori elencati qui di seguito si svolge generalmente via mail, e si articola sui due semestri dell'a.a. Per il primo semestre le iscrizioni si svolgono nella prima metà di ottobre, per il secondo nella prima metà di febbraio.

Tutte le informazioni pratiche saranno illustrate in una locandina che verrà diffusa via mail a tutti gli studenti, alla loro casella postale **unimi**, (che deve essere quindi consultata e alleggerita con cadenza almeno settimanale). Detta locandina sarà pubblicata anche, qui, nel sito del Corso di Laurea, e in formato cartaceo nelle bacheche principali di Facoltà.

La sua pubblicazione è prevista ai primi di ottobre per i laboratori del primo semestre, ai primi di febbraio per i laboratori del secondo.

Avviamento alla ricerca bibliografica e all'uso delle biblioteche dott.ssa Paola Galimberti (I e II sem.)

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una serie di strumenti che li mettano in grado, attraverso strategie appropriate, di cercare e trovare l'informazione di cui hanno bisogno, e soprattutto di saperla selezionare, valutare e riutilizzare in modo formalmente, eticamente e legalmente corretto.

Il laboratorio illustrerà l'utilizzo efficace degli strumenti tradizionali (opac e metaopac, repertori bibliografici e biografici, principali banche dati), ma cercherà anche di dare indicazioni per la ricerca in internet (strategie e criteri di valutazione dei siti).

Nelle 20 ore di laboratorio si affronteranno i seguenti temi:
le biblioteche e i loro servizi (prestito, prestito online, prestito interbibliotecario, document delivery); repertori biografici e bibliografici; gli OPAC (introduzione ed esercizi); la biblioteca digitale (banche dati bibliografiche e testuali); la ricerca semantica in internet (strategie di ricerca e criteri di valutazione dei siti); strumenti open access e cenni di diritto d'autore; il libro antico; il paratesto.

Come si scrive una lettera? Esempi dall'età medievale e umanistica dott. Filippo Bognini (I sem.)

Il percorso didattico prevede un'analisi della nascita e dell'evoluzione dei precetti relativi alla composizione di lettere tra Medioevo e Umanesimo, e del corrispondente influsso degli

insegnamenti proposti nelle scuole sulla concreta prassi epistolografica; verranno presi in esame manuali contenenti istruzioni sulla redazione dell'epistola, unitamente a fattivi esempi di scrittura epistolare, dalla raccolta di Pietro di Blois (sec. XII) sino a Dante e Petrarca.

Il percorso mira, tra l'altro, a porre in rilievo gli elementi di attualità oggi rilevabili all'interno dei testi normativi esaminati (specialmente quelli dedicati all'epistolografia), e a svolgere più generali considerazioni sulla necessità di approfondire adeguatamente la conoscenza degli strumenti di cui si dota la retorica in qualità di arte della persuasione.

Cultura e professione giornalistica

dott. Stefano Salis (I sem.)

Il laboratorio intende illustrare gli aspetti fondamentali del lavoro giornalistico: evoluzione storica, tecnica redazionale, figure professionali (redattore, inviato, corrispondente, collaboratore), generi e modalità di scrittura (cronaca, *reportage*, inchiesta, intervista), etica del mestiere. Un'attenzione particolare verrà data al giornalismo culturale.

Editoria libraria

dott. Dario Moretti (II sem.)

Il laboratorio intende offrire un quadro del sistema editoriale italiano, nella sua varietà di dimensioni aziendali e di tipologie produttive; chiarire la struttura interna della singola casa editrice; illustrare gli aspetti principali del lavoro redazionale (selezione dei testi, *editing*, grafica, promozione ecc.).

Editoria libraria: il lavoro redazionale

dott.ssa Michela Acquati (I sem.)

Il laboratorio intende analizzare il percorso produttivo del libro dalla preparazione grafica alla stampa, rispettando le diverse tipologie (narrativa, saggistica, testi italiani o traduzioni). Gli studenti saranno guidati nel lavoro di controllo, correzione, uniformazione e normalizzazione di dattiloscritti (o stampate da file), prime e seconde bozze. Verranno inoltre illustrati la gestione globale del lavoro redazionale all'interno di una casa editrice e i rapporti con le fotocomposizioni esterne.

Editoria libraria: uffici stampa

dott.ssa Valentina Fortichiari (I sem.)

Il laboratorio si propone di offrire una preliminare definizione di "ufficio stampa", illustrando i compiti specifici e i ruoli professionali di chi vi opera. L'analisi del lavoro organizzativo, individuale e di squadra, intende chiarire gli strumenti della comunicazione e della programmazione culturale, le fasi della promozione libraria, le connessioni della filiera editoriale, la rete dei rapporti con i media (quotidiani, periodici, radio-televisione) e l'interlocuzione con i diversi protagonisti e operatori (autori italiani e stranieri, editori, funzionari, collaboratori).

Editoria scolastica e cultura letteraria prof. Carlo Minoia (I sem.)

Il laboratorio intende prendere in esame il complesso rapporto di fattori culturali, didattici e commerciali che interagiscono nella progettazione delle storie e antologie della letteratura. Attraverso una ricognizione effettuata sui manuali più significativi (per novità di proposte o per risultati di adozione) usciti dagli Settanta fino a oggi, si confronteranno impostazioni editoriali che si rifanno a tendenze critico-storiografiche diverse, e si esamineranno i criteri adottati per le scelte testuali e lo spazio riservato ai contributi specialistici.

Esperimenti di critica del testo prof. Paolo Chiesa (II sem.)

Il laboratorio si propone di presentare agli studenti un'applicazione pratica dei metodi della critica del testo, sia di carattere ricostruttivo che di carattere comparativo; si lavorerà a tal fine su un breve testo inedito, che verrà analizzato secondo i procedimenti di lavoro e le tecniche impiegate dai filologi, con l'obiettivo di fornirne una piccola edizione. Ove le condizioni lo permettano, si tenterà anche una comparazione sperimentale fra metodologie di carattere ricostruttivo e metodologie di tipo conservativo.

Per un'efficace frequenza al laboratorio è richiesta una conoscenza sufficiente della lingua latina.

Greco Miceneo dott. Mario Iodice (I sem.)

Il laboratorio si propone di partire dagli aspetti storici e politici, artistici e culturali della civiltà minoico-micenea per presentare i sistemi grafici dell'Egeo nel II millennio: si leggeranno e commenteranno testi di greco pre-omerico in Lineare B. Saranno considerate anche le eredità e le continuazioni micenee rintracciabili nei poemi omerici.

Per una frequenza proficua è richiesta una conoscenza del Greco almeno a livello liceale.

La promozione culturale in libreria dott. Paolo Soraci (I sem.)

Il laboratorio intende analizzare il circuito delle librerie, individuandone tipologie e funzioni (libreria indipendente, di catena, specializzata, multistore, bookshop), illustrandone le dinamiche di sviluppo storico e chiarendo i processi di espansione del mercato multimediale nazionale. Il laboratorio si propone di offrire gli strumenti dell'attività professionale, di chiarire il quadro del consumo culturale, le strategie della promozione libraria, in connessione con gli altri prodotti e media, e con uno specifico interesse per la fisionomia dei lettori e le attese potenziali del pubblico acquirente.

La retorica degli antichi: strumenti di analisi e bibliografia dott. Luigi Pirovano (I sem.)

Il laboratorio si propone di avviare gli studenti alla lettura e all'analisi di alcuni testi esemplari di prosa latina, attraverso l'individuazione delle categorie di pensiero proprie della retorica antica e degli strumenti (bibliografici e non) utili quali mezzi di consultazione e lavoro. Le questioni teoriche saranno affrontate a partire dalla prassi: attraverso un'esperienza di letture guidate dal docente, verranno infatti evidenziati il ruolo svolto dalla retorica nel mondo antico; la funzione dell'oratore come guida della comunità; la struttura delle scuole di retorica; l'incidenza dei *genera causarum* ('tipi di discorso') sulla forma adottata dai diversi testi in esame; il rilievo di *inventio*, *dispositio* ed *elocutio* ai fini del raggiungimento di uno scopo persuasivo da parte degli autori antichi; le norme su come strutturare *exordium*, *narratio*, *probatio* e *peroratio* (e come distinguere quindi, in un testo dato, ognuna di queste parti e le sue finalità precipue); il peso della dottrina degli *status* nell'individuare i termini di un problema, il modo di presentarlo, di renderlo riconoscibile e – per conseguenza – di risolverlo a proprio vantaggio; le tecniche espressive in uso, con i loro limiti e condizionamenti.

L'edizione dei classici italiani: problemi e prassi redazionale prof. Massimo Castoldi (II sem.)

Il laboratorio intende presentare le principali collane di classici italiani, soffermandosi su alcuni esempi significativi e distinguendo i vari tipi di edizione. Saranno inoltre illustrati problemi, metodi e tecniche dell'edizione e del commento del testo, mediante la presentazione di esperienze di lavoro e l'analisi di volumi pubblicati in anni recenti. Agli studenti saranno proposte esercitazioni guidate sull'esame e il confronto di diverse edizioni anche del medesimo testo.

Le fonti per la storia classica e i data-base *on-line* o su CD rom: letteratura, fonti giuridiche, epigrafi, papiri, monete, bibliografie dott.ssa Paola Schirripa (II sem.)

Il laboratorio si propone di consentire ai frequentanti l'approccio diretto nelle lingue originali alle fonti della storia antica (fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche e giuridiche) anche attraverso i mezzi informatici disponibili nella Sezione di Storia antica del Dipartimento di Scienze dell'antichità.

Un ulteriore scopo del laboratorio sarà la conoscenza dei principali strumenti bibliografici, su supporto sia informatico sia cartaceo, finalizzata alla costruzione di specifiche bibliografie.

Libri e lettori attraverso i secoli dott.ssa Maria Laretta Moioli (II sem.)

Il laboratorio si propone di esplorare i rapporti tra libri e lettori dall'antichità greco-romana al Rinascimento. Seguendo un percorso cronologico dai lettori antichi ai moderni, saranno esaminati i diversi modi del leggere e del pensare ai libri, visti sia attraverso i condizionamenti posti dai materiali scrittori (il papiro, la pergamena, le tavolette lignee, la carta di stracci) sia attraverso le forme stesse dei libri (dal rotolo ai diversi formati del codice, dal manoscritto alla stampa).

Con nozioni bibliologiche rigorose e una scelta antologica di esempi si esamineranno gli aspetti, spesso ignorati, che si pongono tra la storia del libro, le letterature e la sociologia della letteratura.

Lingua e letteratura araba dott.ssa Myrna Chayo (II sem.)

Il laboratorio si propone di analizzare la complessa situazione linguistica all'interno del mondo arabofono, con le sue cause lontane e vicine. Lo studente sarà guidato nell'acquisizione della corretta pronuncia e scrittura dei fonemi e dei grafemi della lingua araba, anche attraverso l'apprendimento di espressioni opportune e di alcune strutture di base.

Lingua neogreca dott.ssa Amalia Kolonia (I sem.)

Il laboratorio è rivolto agli studenti del Corso di laurea in Lettere (è tuttavia auspicabile lo studio del greco classico nella scuola secondaria) e si propone di offrire le basi strutturali e lessicali della lingua greca di oggi che permettono la comunicazione elementare passiva e attiva. Attraverso la lettura di testi semplici e di esercitazioni guidate lo studente acquisirà la capacità di recepire informazioni orali e scritte e di comunicare su argomenti elementari in situazioni reali.

L'interdisciplinarietà per la ricostruzione storica (Storia antica) prof.ssa Floriana Cantarelli (I sem.)

Il laboratorio propone di esaminare gli strumenti di lavoro dello storico dell'antichità, ovvero come si utilizzano e come si valutano i documenti più diversi – fonti scritte di varia tipologia, dati archeologici, geografici ed etnologici – per ricostruire un dato fatto storico. Si proporranno esempi concreti di critica delle fonti e problemi di metodologia ricostruttiva, e di periodizzazione storica.

Mitologia e religioni nel mondo classico

dott.ssa Anna Però (I sem.) - dott. Amedeo Giampaglia (II sem.)

Il laboratorio è rivolto in particolare agli studenti che non conoscano il greco, il latino e la cultura classica in generale. Esso mira a fornire un orientamento riguardo agli strumenti propri dello studio delle religioni del mondo classico (repertori generali e specifici, manuali di religione e di mitologia greca e romana, le risorse on-line). Verrà riservata particolare attenzione alla natura delle fonti per lo studio delle religioni classiche e al loro reperimento. Si intende mostrare in concreto come si ricostruiscono un mito e un rito attraverso l'uso delle varie fonti.

Multimedialità e studi letterari

dott.ssa Paola Mazzucchi (I sem.) – prof. Franco Sanna (II sem.)

Il laboratorio si propone di illustrare le risorse offerte dall'uso del computer e della rete Internet nel campo dello studio e della ricerca in ambito letterario. Dopo una necessaria premessa dedicata agli aspetti tecnici della multimedialità, verranno studiate le caratteristiche dei più importanti siti utili per acquisire testi, immagini e file multimediali che possano offrire un contributo di approfondimento integrabile con gli strumenti tradizionali di studio.

In considerazione della esigenza di fornire conoscenze anche nel campo dell'informatica applicata sarà dato spazio allo studio di un programma di classificazione delle risorse per lo studio, l'elaborazione e la ricerca.

Il corso durerà 30 ore e sarà articolato in due moduli:

- 1) Modulo A (20 ore): dedicato alla multimedialità e alla ricerca in rete, costituito da una parte teorica di carattere orientativo, seguita da ricerche personali guidate e assistite;
- 2) Modulo B (10 ore): dedicato in modo più specifico allo studio delle caratteristiche generali e di impiego di un programma utile per la multimedialità e gli studi letterari.

La partecipazione alle lezioni del primo modulo permetterà l'acquisizione di 2/3 CFU; mentre la frequenza al ciclo completo delle ore di laboratorio, con il superamento del test finale, permetterà l'acquisizione di 3 CFU, validi per le "Competenze informatiche" richieste agli studenti del Vecchio ordinamento.

Organizzare un evento musicale

dott.ssa Daniela Romanò Marchetti (II sem.)

Il laboratorio si propone di offrire un esempio di possibile percorso che conduca dai motivi della scelta dei concerti di una stagione sinfonica alle modalità di "costruzione" di un singolo evento musicale: un percorso che comporta, quindi, la presenza in aula di diversi operatori culturali preposti alla programmazione, alla comunicazione, al marketing, che illustrino le diverse fasi, l'una strettamente legata all'altra.

Il prodotto finale del laboratorio sarà costituito dalla realizzazione, da parte degli studenti, di un manifesto e di un libretto di sala di un ipotetico concerto, redatto in tutte le sue parti essenziali: scelta dell'immagine di copertina e del manifesto, contenuto del programma, pubblicità, testo critico, con riferimenti anche alle altre manifestazioni culturali coeve del concerto e alle biografie degli artisti.

Paleografia e trasmissione dei testi latini

dott.ssa Rossana Guglielmetti (II sem.)

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti alla lettura diretta dei manoscritti in scrittura latina, nei quali si tramanda fino all'invenzione della stampa la produzione letteraria sia latina (classica, medievale e umanistica), sia nei vari volgari dell'Europa occidentale. Si forniranno nozioni di base sulle modalità di produzione e circolazione dei codici e sul metodo per il loro studio a fini ecdotici, e si presenteranno le principali scritture in caratteri latini dalle origini al XV secolo, con relative esercitazioni di lettura su riproduzioni di manoscritti.

Il laboratorio è rivolto agli studenti intenzionati a svolgere elaborati finali di natura filologica o interessati alla storia della produzione libraria e della ricezione dei testi.

Professione docente

prof. Gian Luigi Tornotti (I sem.)

Il laboratorio sarà articolato in due momenti: 1. si illustreranno le principali teorie dell'insegnamento in relazione ai problemi di fondo della scuola media superiore, con particolare riferimento al rapporto pedagogico insegnante-studente; 2. si affronteranno le principali questioni relative alla didattica della letteratura, con l'ausilio di testi ed esempi pratici.

Professione docente di italiano per stranieri

dott. Marco Contini (I sem.)

Il laboratorio si propone di avviare alle conoscenze indispensabili per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri, un compito che si fa al giorno d'oggi sempre più pressante, non solo per la crescente presenza della lingua italiana nel mondo, ma per le nuove realtà dell'immigrazione e per l'affermazione di una società multietnica e multiculturale. Il laboratorio mira a fornire alla futura classe docente quegli strumenti linguistici e grammaticali che le più aggiornate meditazioni glottodidattiche indicano come fondamentali per l'apprendimento dell'italiano da parte degli stranieri, nelle più eterogenee condizioni di competenza iniziale.

Strumenti di analisi del racconto

prof. Giulio Carnazzi (I sem.)

Il laboratorio prenderà in esame alcuni testi brevi dalla letteratura italiana del secondo Ottocento (Carlo Dossi, Verga, D'Annunzio) al fine di smontarne le strutture narrative e di precisarne le tecniche di lettura. L'analisi narratologica dei testi vuole guidare, tra l'altro, gli studenti alla stesura di brevi testi critici (piccoli saggi dalla lunghezza predefinita), che verranno rivisti e corretti dal docente. Tali verifiche parziali si pongono anche come un esercizio utile in vista della stesura dell'elaborato finale.

Strumenti e metodi per l'elaborato finale dott. Dario Mantovani (I sem.)

Il laboratorio offrirà agli studenti il supporto teorico e pratico per concepire e realizzare il proprio elaborato finale.

Il traguardo proposto ai frequentanti è quello di un testo argomentativo, che ogni studente deve saper sviluppare nell'elaborato conclusivo e che, a prescindere dall'argomento della tesi e dall'orientamento seguito, si organizza attraverso alcune strutture costanti. Anzitutto, l'organizzazione del lavoro con un indice tematico, un'introduzione, la suddivisione in capitoli e sottocapitoli e le necessarie conclusioni.

Estendendo e diversificando il concetto di fonte, si giungerà ad approfondire una componente fondamentale di ogni elaborato, che è il corredo bibliografico: allo studente saranno proposti alcuni modelli di ordinamento della bibliografia; e si chiariranno le modalità attraverso cui la stessa bibliografia deve legarsi al testo.

In aggiunta a questo impianto di base, si studieranno altri strumenti possibili che, più frequentemente che in altri, compaiono negli elaborati di tipo letterario, filologico e linguistico; tra questi, particolare attenzione sarà data alla compilazione di un glossario e all'allestimento di un'edizione critica.

Per concludere con successo il percorso del laboratorio, sarà richiesto agli studenti di comporre un breve elaborato scritto, su un argomento a piacere, secondo le linee guida discusse a lezione.

Teoria e prassi della traduzione letteraria dott.ssa Maria Silvia Da Re (II sem.)

Il laboratorio intende fornire elementi di riflessione sulla prassi della traduzione letteraria nel contesto attuale dell'editoria, e sulle implicazioni teoriche che ne arricchiscono i contenuti in riferimento ai temi della letterarietà e della comunicazione. Le questioni della strategia traduttiva, della fedeltà e dell'autonomia del traduttore saranno affrontate a partire dalla prassi: gli studenti saranno chiamati a partecipare a un'esperienza di traduzione collaborativa, guidata in classe dall'insegnante, che illustrerà i risvolti teorici delle diverse scelte.

Viaggiatori di ieri e di oggi alla scoperta della Grecia prof.ssa Teresa Alfieri (II sem.)

Il laboratorio avrà per tema il viaggio in Grecia, nelle sue valenze culturali e didattiche: il viaggio, cioè, inteso come forma privilegiata di contatto con la lingua, la storia, la letteratura, la civiltà. Vi confluiranno le esperienze maturate in oltre dieci anni di viaggi di istruzione in Grecia, organizzati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e dal Dipartimento di Scienze dell'antichità.

Si prenderà spunto dai resoconti e dalle impressioni dei primi viaggiatori del mondo antico per giungere, attraverso le esperienze culturali europee dell'Umanesimo e dei secoli successivi, fino alla nostra era. Il laboratorio avrà per modello un viaggio nelle regioni della Grecia settentrionale: l'itinerario attraverserà la Macedonia e la Tracia, toccando anche alcune isole dell'Egeo.

Attraverso la lettura degli autori classici, poeti, storici, geografi, antiquari, si approfondiranno alcuni momenti della storia letteraria, politica e sociale dell'Egeo settentrionale: la colonizzazione di Taso, l'ascesa della Macedonia, la figura di Filippo II.

Le suggestioni delle fonti letterarie saranno messe a confronto con il paesaggio e con i resti archeologici, e con la loro percezione nella coscienza greca moderna e contemporanea.

LABORATORI mutuati da Scienze dei Beni culturali

Questi laboratori, attivati dal corso di laurea in Scienze dei beni culturali, sono riservati esclusivamente agli iscritti del curriculum "Scienze storiche e archeologiche dell'antichità":

Disegno archeologico (prof.ssa Giovanna Bonora);

Scavo archeologico (prof.ssa Cristina Chiaramonte).

LABORATORI SPECIFICI DELLE LAUREE MAGISTRALI (3 CFU)

I seguenti laboratori, concepiti come momenti di approfondimento disciplinare, sono **destinati ai soli studenti delle lauree magistrali**: alcuni sono specificamente indirizzati agli studenti di Scienze dell'antichità, altri agli studenti di Lettere moderne; altri, ancora, di natura interdisciplinare, possono essere usufruiti dagli studenti di entrambi i corsi di laurea.

Ciascun laboratorio dà tre crediti. Secondo il nuovo ordinamento, lo studente biennialista, modernista e antichista, deve conseguire un totale di **sei crediti**, quindi deve scegliere due laboratori.

Lo studente biennialista antichista immatricolatosi **prima** dell'a.a. 2008-09 (vecchio ordinamento) deve seguire un solo laboratorio, che gli fa conseguire due crediti.

Lo studente biennialista modernista, immatricolatosi **prima** dell'a.a. 2008-09 (vecchio ordinamento) deve seguire tre laboratori, per un totale di nove crediti.

Introduzione alla metrica greca e latina

dott.ssa Francesca Puricelli (II sem.)

Il laboratorio presenterà nozioni di prosodia e di metrica, con riferimento ad esametro e distico elegiaco; si porrà particolare cura all'esercizio pratico, tale da consentire agli studenti un più sicuro approccio ai testi, anche in vista della lettura metrica per l'esame di Filologia greco-latina (LM).

L'etimologia

dott. Roberto Tagliani (I sem.)

Nel laboratorio saranno trattati i principali aspetti della disciplina etimologica; sarà anzitutto tracciato un *excursus* sulla storia della disciplina, dall'antichità classica all'Umanesimo, all'avvento della moderna scienza etimologica ottocentesca (nelle sue ramificazioni che comprendono anche onomastica e toponomastica). Si mostrerà poi nella pratica in quale modo le parole del vocabolario moderno siano connesse alle loro radici antiche nella loro evoluzione fonetica e morfologica e, al tempo stesso, come le trasformazioni del lessico non siano semplicemente un fatto meccanico ma siano anche condizionate da fattori sociali, culturali, antropologici.

Gli studenti apprenderanno l'uso di strumenti di ricerca quali dizionari etimologici e grammatiche storiche e sperimenteranno l'indagine etimologica su testi della letteratura italiana e romanza.

Lingua neogreca
dott.ssa Amalia Kolonia (II sem.)

Il laboratorio si propone di offrire i fondamenti grammaticali e sintattici della lingua greca di oggi, che permetteranno allo studente di poter comprendere dei testi semplici ma reali e di comunicare attivamente. Una particolare attenzione sarà dedicata all'identificazione e all'uso del lessico comune del greco e dell'italiano, che costituisce una buona base per l'apprendimento della lingua neogreca.

Il laboratorio non sarà il proseguimento di quello, analogo, già attivo per il triennio, ma è pensato autonomamente per un livello più alto ed è aperto agli studenti della laurea magistrale che non abbiano frequentato il suddetto laboratorio, ma anche a coloro che l'abbiano frequentato durante il triennio.

Problemi di mitologia e religione greca e romana
prof.ssa Giampiera Arrigoni (II sem.)

Il laboratorio, indirizzato a studenti delle lauree magistrali di Lettere Moderne e di Lettere Classiche, è preferibilmente rivolto a studenti che abbiano già sostenuto nel triennio l'esame di "Religioni del Mondo classico".

Il laboratorio si propone di partire da testi antichi e moderni alla ricerca e al vaglio di interpretazioni su mito e rito in Grecia e a Roma. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una consapevolezza critica, nei presupposti e nell'indagine, del panorama interpretativo più recente, sia in una prospettiva storiografica che in quella ermeneutica.

Strumenti di analisi e di interpretazione letteraria
dott. Stefano Ghidinelli (II sem.)

Il laboratorio, rivolto agli studenti del corso di laurea magistrale in Lettere moderne, si propone di approfondire le competenze di ricerca metodologica utili all'analisi e all'interpretazione delle opere, in versi e in prosa, che appartengono alla civiltà letteraria italiana otto-novecentesca. Orientata alla stesura della tesi, la partecipazione attiva al laboratorio consentirà allo studente di acquisire una conoscenza matura delle dinamiche storico-culturali e dei modelli di genere e di stile propri della modernità letteraria, e di affinare le capacità di rielaborazione autonoma delle cognizioni apprese, in un confronto assiduo e spregiudicato con la tradizione degli studi critico-saggistici.

Strumenti di critica dantesca
dott.ssa Sandra Carapezza (II sem.)

Il laboratorio si propone di analizzare le varie tipologie di strumenti di ricerca per lo studio dell'opera di Dante, al fine di fornire adeguate competenze metodologiche. Si prevedono una prima fase di illustrazione degli aspetti generali dei principali supporti (cartacei e informatici) e una seconda fase di indagine applicativa condotta attraverso i diversi strumenti esaminati. In particolare, saranno presi in esame gli antichi e nuovi commenti alla *Commedia* (anche su supporto informatico), le letture e le monografie dantesche, le possibilità di ricerca bibliografica on line e i principali periodici specializzati.
